

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo e il sussidiamento  
della costruzione della strada forestale Moghegno - Lodano

(del 9 maggio 1968)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Tra i paesi di Moghegno e Lodano, situati sulla riva destra della Maggia nella bassa valle, ad una distanza di circa 3 chilometri l'uno dall'altro, non esiste tuttora un collegamento di strada diretto.

Da tempo la realizzazione di quest'opera è un vivo desiderio della popolazione dei due villaggi. Già nel 1953 un comitato promotore si era formato per la costruzione di una strada forestale ed era stato preparato un primo progetto di massima. Più tardi, nel 1956, il Patriziato di Moghegno decise la costruzione di una strada jeep di m. 2,60 ma solo fino in località « Torno » a mezza strada fra i due paesi.

L'occasione favorevole per la realizzazione della strada venne offerta nel 1960 allorché si affacciò il bisogno di risanare la zona pedemontana. Il progetto di risanamento prevede infatti nelle grandi linee una sistemazione integrale della zona forestale sovrastante i due villaggi.

Di conseguenza la rete stradale per la montagna, concepita in modo razionale senza tener conto dei confini giurisdizionali, deve svilupparsi partendo da un punto intermedio tra Moghegno e Lodano. Per questo motivo il previsto collegamento stradale assume un'importanza essenziale anche dal profilo forestale.

Infatti la progettata strada viene a costituire un'arteria base per tutto un fianco di montagna che sarà oggetto di rimboschimento su una superficie di 280 ettari, la cui proprietà è in massima parte dei Patriziati dei Comuni in parola.

Il profilo concavo del pendio faciliterà l'esbosco mediante pescherecci a media portata. Ciò è favorito anche dal fatto che la proprietà patriziale è conformata in modo tale da avere numerosi sbocchi fino oltre la nuova strada. Dalla località « Torno » a mezza strada dovrebbe poi dipartirsi la strada jeep che più in alto a sua volta si dirama, da una parte verso i monti di Cortone e Val Larescio e dall'altra verso i monti di Mognèe e la Val di Lodano, dove esistono estesi e pregiati boschi di conifere che offrono cospicui redditi al Patriziato interessato.

Essi permetteranno quindi un miglior trattamento di questi boschi e ne agevoleranno una più razionale e redditizia utilizzazione.

E' chiaro che oltre che dal profilo forestale la nuova arteria assume rilevante importanza sia dal lato agricolo ed edilizio che da quello turistico e della viabilità generale.

L'interesse agricolo di questa strada non è indifferente. Infatti essa attraversa una zona di vigne e prati con numerose casine e stalle tuttora utilizzate. Nei due paesi ma soprattutto a Moghegno buona parte degli abitanti è ancora dedita all'agricoltura. Durante la stagione invernale il bestiame è tenuto nelle stalle situate lungo la mulattiera verso il « Torno ». Pure dal profilo agricolo non è da trascurare il fatto della valorizzazione dei terreni di proprietari privati di Moghegno, situati in territorio di Lodano.

Quest'ultimo Comune sta attualmente procedendo al raggruppamento dei terreni e potrà usufruire della nuova strada rinunciando a una prevista strada secondaria R.T. che per un certo tratto avrebbe dovuto svilupparsi quasi parallelamente.

Nelle zone più prossime agli abitati, la strada potrà dare impulso ad un certo sviluppo edilizio entro i limiti concessi dalle altre infrastrutture comunali. Non va pure dimenticato che tutta la regione al piede della montagna offre alcune tra le più suggestive passeggiate della bassa Vallemaggia.

La vecchia mulattiera si snoda in una zona di tipico paesaggio nostrano con secolari castagni, belle cappelle affrescate e rustici valmaggesi; la strada è stata studiata in modo da conservare e valorizzare il più possibile questi angoli tipici tuttora poco conosciuti.

Dal profilo della viabilità, la circonvallazione tra i due paesi e la strada principale della Vallemaggia può rappresentare una valida, per quanto limitata, alternativa nel caso di eventuali interruzioni della cantonale nel tratto tra il ponte di Aurigeno - Moghegno e il ponte di Lodano, tratto che comprende anche l'abitato di Maggia.

## IL PROGETTO STRADALE

L'allacciamento stradale previsto ha una lunghezza complessiva di ml. 2973 con una larghezza complessiva del campo stradale di m. 3,50. Il terreno occupato è per circa tre quarti privato e per un quarto patriziale. Il terreno presenta in complesso poche difficoltà e lo scavo potrà essere fatto quasi ovunque con mezzi meccanici.

Occorre però tener presente che trattandosi di una strada di collegamento di due paesi con molte proprietà private, cascinali e stalle, i lavori di rifinitura dovranno essere maggiormente curati che per una normale strada di montagna. E' prevista la pavimentazione bituminosa del fondo stradale.

La spesa totale di Fr. 990.000,— è suddivisa come segue :

a) sottostruttura	Fr. 141.850,—
b) soprastruttura	Fr. 191.125,—
c) manufatti	Fr. 321.040,—
d) evacuazione delle acque	Fr. 42.475,—
e) ponti	Fr. 30.440,—
f) diversi	Fr. 180.430,—
g) imprevisti	Fr. 82.640,—
<b>Totale</b>	<b>Fr. 990.000,—</b>

Il costo al metro lineare è pari a Fr. 333,—.

Gli enti interessati alla realizzazione sono quattro : i Patriziati e i Comuni di Lodano e Moghegno, i quali formeranno un Consorzio per la costruzione e la pavimentazione.

Il Dipartimento federale dell'interno in data 15 giugno 1966 ha approvato il progetto concedendo i seguenti sussidi :

a) sussidio ordinario il 32 % di Fr. 990.000,—	Fr. 316.800,—
b) sussidio straordinario il 4 % di Fr. 990.000,—	Fr. 39.600,—
<b>Totale dei sussidi federali</b>	<b>Fr. 356.400,—</b>

Da parte sua il Cantone dovrebbe accordare il seguente sussidio :

a) sussidio ordinario	
il 30 % di Fr. 990.000,—	Fr. 297.000,—
b) sussidio straordinario	
il 20 % di Fr. 990.000,—	fr. 198.000,—
	<hr/>
Totale dei sussidi cantonali	Fr. 495.000,—

La forza finanziaria degli enti interessati è piuttosto debole ; d'altra parte questa arteria presenta molteplici vantaggi di ordine generale e sostituisce in buona parte una importante strada R.T. Per questi motivi sembra giustificato che il Cantone conceda un sussidio straordinario del 20 %, oltre il sussidio ordinario massimo del 30 % previsto dalla legislazione forestale.

Solo con questo aiuto straordinario si potrà mettere gli enti interessati nella situazione di affrontare con senso di responsabilità una tale opera, indubbiamente importante per gli ulteriori sviluppi della economia di questi villaggi.

La parte di spesa non coperta dai sussidi federali e cantonali verrà ripartita tra i due Comuni e i due Patriziati secondo questa chiave di riparto :

Comune di Moghegno	30 %
Comune di Lodano	25 %
Patriziato di Moghegno	25 %
Patriziato di Lodano	20 %.

Le relative conclusioni sono già state approvate da tempo dalle assemblee comunali e patriziali.

Data la proposta di concessione di un sussidio straordinario, l'oggetto deve essere presentato al Gran Consiglio. Il finanziamento invece avverrà attingendo ai crediti ordinari di bilancio.

Vi invitiamo perciò a dare la vostra approvazione all'allegato disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*B. Celio*

p. o. Il Cancelliere :

*A. Crivelli*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo e il sussidiamento della costruzione della strada forestale Moghegno - Lodano

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 9 maggio 1968 n. 1516 del Consiglio di Stato ;

vista la legge forestale cantonale del 26 giugno 1912,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' approvato il preventivo per i lavori inerenti la costruzione della strada forestale Moghegno - Lodano per un importo di spesa di Fr. 990.000,—.

*Art. 2.* — A favore di quest'opera è stanziato il seguente sussidio cantonale :

a) sussidio ordinario	il 30 % di Fr. 990.000,—	Fr. 297.000,—
b) sussidio straordinario	il 20 % di Fr. 990.000,—	Fr. 198.000,—
Totale al massimo		<u>Fr. 495.000,—</u>

Il credito di cui sopra va a carico della parte ordinaria del bilancio del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, voce 1103.03 « strade forestali ».

*Art. 3.* — I sussidi saranno versati in base alle liquidazioni debitamente approvate e per i lavori eseguiti a regola d'arte e collaudati.

*Art. 4.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.